



Sapere utile

**Progetto Erasmus, una delle azioni di politica europea più concrete e “tangibili”, che offre da anni a milioni di giovani italiani opportunità di crescita, attraverso programmi di scambio per favorire esperienze formative in un altro paese europeo.**

**Forse molti non sanno, però, che esistono tanti “tipi” di Erasmus, o meglio di misure applicative del programma. Una di queste, Erasmus+ KA1, è valsa a Ifoa, per l’anno 2021, una menzione speciale tra le buone pratiche nella piattaforma [Erasmus+Project Results](#).**

*Reggio Emilia, 14 dicembre 2022* – Nel 2021, **20 giovani emiliano-romagnoli e toscani** al secondo anno di un corso ITS (Istruzione Tecnica Superiore) hanno potuto fare un’esperienza di stage in un’azienda di un paese europeo, grazie al programma **Erasmus+ KA 1**. Ad accompagnarli, **Ifoa**, in qualità di Ente accreditato, titolare di un **Consorzio di Mobilità** e beneficiario dei fondi. Nello stesso anno, sempre grazie a Erasmus+, **20 membri di staff delle Fondazioni ITS** dell’Emilia-Romagna e Toscana, sono stati accompagnati in *study tour* all’estero alla scoperta di centri di innovazione tecnologica o di eccellenza o ancora, a visitare le aziende che hanno ospitato alcuni degli studenti per l’esperienza di mobilità.

Ifoa, che si è occupata di tutti gli aspetti gestionali e organizzativi legati alle esperienze di mobilità degli studenti (come ad esempio l’individuazione delle aziende ospitanti gli stage all’estero, in ruoli e mansioni coerenti con i percorsi di studio dei giovani stessi, ricerca dell’alloggio, stipula di assicurazione, supporto, tutoraggio, monitoraggio in ogni momento dell’esperienza, formazione pre-partenza, nonché dell’organizzazione delle visite e delle testimonianze per la parte di *study tour* rivolta allo staff delle Fondazioni ITS), ha poi presentato il proprio **Rapporto finale** a **INDIRE** (Agenzia Nazionale Erasmus+) relativo alle attività rendicontate sul Programma, che è stato accolto positivamente dall’Agenzia, riconoscendo all’Ente reggiano una **menzione speciale** sul sito dedicato ai progetti e alle buone prassi.

*“Questo è per Ifoa un altro tassello importante che completa il mosaico delle azioni di successo svolte non solo nel 2022, ma di tutto il quadriennio 20-24 in cui Erasmus+ si inserisce come politica attiva europea”* afferma **Umberto Lonardoni, Direttore Generale Ifoa**, che continua: *“Il riconoscimento ha per noi doppia valenza: da un lato il rendiconto sulla gestione dei fondi è stato valutato positivamente con punteggio 96/100, il che vuol dire che al nostro Ente sono stati confermati i contributi anche per la prossima progettazione e in termini concreti significa che altrettanti giovani studenti e lavoratori potranno beneficiare della crescita che queste esperienze portano sia a livello personale che di carriera e aziendale. In secondo luogo, si conferma l’efficacia “duale” della misura specifica del programma, l’Azione Chiave 1, utilizzata da Ifoa per realizzare la parte di training-on-the-job dei percorsi ITS in cui erano inseriti i giovani beneficiari. Secondo il progetto ITS, infatti, gli studenti hanno diritto, dopo la formazione teorica in aula, a una parte di formazione sul campo, attraverso stage diretti in aziende non solo italiane, ma appunto anche estere. In questo caso quindi, la mobilità all’estero è stata in parte finanziata coi fondi del programma Erasmus+, esempio lampante di un utilizzo ideale e di*

*successo di fondi pubblici per sostenere una formazione di livello, in parte con contributi arrivati direttamente dalle Fondazioni ITS di appartenenza degli studenti”. “Non a caso”, conclude Lonardoni, “parliamo degli stessi ITS oggetto dell’importante riforma dello scorso luglio, voluta dallo Stato Italiano per sostenere e incentivare il ruolo innovatore della formazione tecnica superiore, tanto da ridefinirli come ITS Academy, ovvero centri di eccellenza educativa in cui a fianco della teoria gioca un ruolo sempre più importante la pratica sul campo, da cui la definizione di duale”.*

Come detto, Ifoa, per l’attività di cui sopra, ha costituito un **Consorzio composto da sei Fondazioni ITS dell’Emilia-Romagna e una della Toscana**, che ha ottenuto da INDIRE l’**ECHE (European Charter for Higher Education) per la gestione di mobilità Erasmus fino al 2027**. Ciò significa che ci saranno ancora nei prossimi anni numerose nuove opportunità per la mobilità di studenti e staff delle Fondazioni ITS.

Queste le Fondazioni presenti nel Consorzio:

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita;
- Fondazione ITS per la mobilità sostenibile logistica e mobilità delle persone e delle merci;
- Istituto tecnico superiore Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Ambito settoriale regionale Agroalimentare;
- Fondazione Istituto Tecnico superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging;
- Fondazione ITS Tecnologie Industrie Creative;
- Fondazione Istituto Tecnico superiore, territorio, energia, costruire;
- Istituto Tecnico Superiore EAT Eccellenza Agroalimentare Toscana.



In foto Umberto Lonardoni, Direttore Generale Ifoa

**Cascone Monica** IFOA Ufficio Stampa

Telefono: +39 0522 329318E-mail: [cascone@ifoa.it](mailto:cascone@ifoa.it)

PressArea: <https://www.ifoa.it/press-area>Website: [www.ifoa.it](http://www.ifoa.it)